

Excavations at Saqqara. The step Pyramid, by C. M. FIRTH, and J. E. QUIBELL, with Plans by J. P. LAUER, vol. I: Text; vol. II: Plates. Service des Antiquités de l'Égypte, Le Caire 1936.

Fouilles à Saqqarah. La Pyramide à degrés. L'architecture, par J. P. LAUER, Tome I: Texte; Tome II: Planches. Service des Antiquités de l'Égypte, Le Caire 1936.

La piramide a gradoni, e l'insieme dei monumenti del faraone Zoser (III dinastia) a Saqqarah da parecchio tempo non erano state oggetto di studi di una certa mole, dopo che il Perring nel 1837 se ne era occupato in una vasta opera. Nel 1924 il *Service des antiquités* ne fece riprendere gli scavi, affidati a C. M. Firth, e da allora apparvero ogni anno nelle *Annales du Service* le relazioni dei lavori. Purtroppo il Firth, morto prematuramente, non poté condurre a termine l'opera pubblicando i risultati generali degli scavi e dei suoi studi, ciò che fu affidato a J. E. Quibell, il quale si servì a tale scopo delle relazioni e del giornale degli scavi del Firth, e delle piante del Lauer. Ne sono usciti così due volumi di notevole mole, di cui uno contiene il testo, l'altro le tavole, dovute a J. P. Lauer.

Il primo capitolo, il quale costituisce una breve relazione sui lavori compiuti e sui monumenti scoperti, è dovuto interamente al Firth; nel secondo capitolo invece, rielaborato dal Quibell, viene descritto con maggiore copia di particolari lo stato dei monumenti quale si presentava nel 1935. Esso costituisce la parte essenziale dell'opera; è diviso in varie sezioni le quali si riferiscono ai diversi monumenti: camere decorate, tombe, sarcofagi, magazzini, templi, edifici vari, i quali in progresso di tempo si sono andati raggruppando intorno alla piramide centrale. La descrizione, chiarissima e molto copiosa, è arricchita da disegni che illustrano particolari architettonici, e nell'ultima sezione porta le riproduzioni dei graffiti esistenti nei vari monumenti.

Il terzo capitolo tratta dei successivi stadi di ampliamento della piramide, e studia la probabile data dei differenti edifici a gallerie che ad essa fanno capo. Segue la descrizione delle tavole, le quali in numero di ben 110, costituiscono il 2° volume, opera di J. P. Lauer, e consistono per la massima parte in belle fotografie, sia d'insieme che di particolari, e per il resto in piante, accuratissime e abbondantemente spiegate anche nel 1° volume.

J. P. Lauer ci ha dato inoltre sulla piramide a gradoni, una seconda opera, uscita quasi contemporaneamente alla precedente, e anch'essa in due volumi, la quale svolge e continua alcuni studi dello stesso A., sul medesimo argomento, apparsi nelle *Annales du Service*. L'A. si occupa soprattutto della parte architettonica e tecnica, naturalmente non trascurando la parte archeologica e storica. Ne è risultato così un ampio ed interessantissimo studio, il quale cominciando con una introduzione sull'evoluzione della tomba reale egiziana, e con un saggio di classificazione

delle tombe della 3^a dinastia, prosegue con la descrizione e ricostruzione dei monumenti di Saqqarah, e cioè la piramide, i suoi sotterranei, il colonnato d'ingresso, i sacri templi, le cosiddette « case del nord e del sud », le stele esterne, e i simulacri delle porte. A questa prima parte segue una seconda che si occupa particolarmente della tecnica di costruzione dei vari edifici descritti, e degli utensili ivi trovati. Ricchissimo di tavole e piante il secondo volume, che è prezioso complemento alla dotta trattazione svolta dall'A. nel 1^o.

ORSOLINA MONTEVECCHI

Catalogue général des Antiquités Égyptiennes du Musée du Caire N.ºs 1-1294. Statuen und Statuetten von Königen und Privatleuten von LUDWIG BORCHARDT, Teil 5: *Nachweise* von AKSEL VOLTEN, Berlin 1936.

I quattro volumi del Borchardt sulle statue o statuette di re e di privati, del Museo del Cairo, vengono completati da questo 5^o volume, opera del Volten che contiene gli indici, i quali data la mole dell'opera hanno assunto notevoli proporzioni. Si tratta di sei indici in tedesco e di quattro geroglifici. I primi contengono: un elenco delle pubblicazioni col conguaglio coi numeri di catalogo, una lista disposta secondo le sostanze di cui sono composte le varie statuette, un indice dei luoghi di provenienza di ciascuna di esse, un prospetto cronologico in cui esse vengono raccolte secondo l'età a cui appartengono; seguono poi una lista in cui il criterio d'ordine è l'atteggiamento di ogni statuetta o il genere di persona che essa rappresenta, e infine un elenco dei contrassegni speciali che le distinguono.

Gli indici geroglifici raccolgono i nomi propri, i titoli, i nomi di divinità e i nomi di luogo. Come si vede, tali utilissimi elenchi sono il frutto di un accurato lavoro di rielaborazione di tutto il materiale, e degnamente concludono l'opera del Borchardt.

ORSOLINA MONTEVECCHI

Fouilles de l'Institut Français d'Archéologie Orientale du Caire Rapports préliminaires, Tome X, 2^{me} partie: Tell Edfou par M. ALLIOT, Le Caire 1935.

Nella 1^a parte di questa relazione degli scavi di Tell Edfu, pubblicata dallo stesso A. nel 1933, erano stati esposti i risultati degli scavi nello strato romano e bizantino; il presente fascicolo, che si riferisce agli scavi del 1933 espone i risultati delle ricerche compiute in alcune zone dello strato tolemaico. In primo luogo viene trattata la parte architettonica, e cioè il materiale da costruzione, la natura e la disposizione degli edifici; poi vengono passati in rassegna gli oggetti ritrovati, meno